



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA
Ufficio Patrimonio Edilizio

Area Territoriale della Ricerca di Milano 1 – via Corti n.12, Milano

Lavori di riqualificazione energetica di involucro, restauro e risanamento conservativo delle facciate dell'edificio bassini e progettazione esecutiva delle opere su progetto preliminare/definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante

CUP B43G22000040005 - CUI 80054330586.22.00007

Decisione di contrarre

IL DIRIGENTE D.C.S.R.

Dirigente Reggente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio

Vista la legge 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i., e in particolare l'art.5, che stabilisce che il dirigente provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente assegnato all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento nonché l'adozione del provvedimento finale;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 127/2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 25034 in data 4 maggio 2005 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005 recante "Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza" (di seguito anche Regolamento di amministrazione), ed in particolare, la Parte II – Titolo I "Disposizioni generali e articolazioni organizzative" e l'art. 59 rubricato "Decisione di contrattare";

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il D.Lgs. 213/2009, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

Visto il DPR 207/2010 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" (di seguito anche "Regolamento di attuazione") per le parti ancora in vigore;

Vista la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

Vista la legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

Visto il decreto-legge 52/2012, convertito dalla legge 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

Visto il D.Lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Visto il D.Lgs. 218/2016, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016";

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

Visto il D.Lgs. 50/2016 recante “Codice dei Contratti pubblici” come corretto dal D.Lgs. 56/2017 ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il decreto-legge 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31.12.2021, a carattere speciale, e recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”; tale termine è stato differito al 30.06.2023 dall’art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021;

Visto il decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31.12.2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19; tale termine è stato differito al 30.06.2023 dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021;

Visto il decreto legge n. 77/2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR n. 14 del 12 marzo 2019, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l’apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al d.lgs. 50/2016;

Visti

- la Delibera del CdA n. 277/2020 del 30.11.2020, con la quale è stato approvato il Regolamento contenente modalità e criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del Codice;
- la Delibera del CdA n. 237 del 26.07.2022 di approvazione del “Regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi del D. Lgs. 50/2016”;
- il Provvedimento del Presidente CNR, n. 79/2022 del 05.09.2022, di emanazione del predetto Regolamento con entrata in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel sito istituzionale dell’Ente (Prot 59159/2022 del 05.08.2022);
- la Delibera del CdA n. 269 del 13.09.2022 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCNI su “Modalità e criteri del fondo concernente gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016” con le modifiche indicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Vista la delibera n. 193/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione del C.N.R. in data 21/12/2021, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 marzo 2022 con deliberazione n. 90/2022 – Verb. 453, ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

Considerato che l’intervento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2022-2024, per l’annualità 2022, come approvato dal Consiglio di Amministrazione CNR con Delibera n. 120 del 12.04.2022;

Vista la delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l’“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2022” relativa all’entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all’ANAC;

Viste le linee guida n. 2 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02/05/2018;

Viste le linee guida n. 4 ANAC recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, come approvata dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornata al D.Lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che nel nuovo c. 7 dell’art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, le Linee Guida n. 4 vengono sostituite da un nuovo regolamento di cui all’art. 216 c. 27-octies introdotto dal Decreto-legge 32/2019 e che, nelle more di tale adozione come precisato all’art. 216 c. 2-octies, rimangono in vigore le previgenti disposizioni;

Visto l’incarico conferito al Dott. Pierluigi Raimondi di Dirigente di Prima Fascia della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, prot. N. 0039764/2022 del 27/05/2022;

Considerata la possibilità di procedere con appalto integrato, così come temporaneamente previsto dalla novazione dell’art. 59 ultimo periodo comma 1 del “Codice Contratti”;

Considerato che è indispensabile ed improcrastinabile procedere all’appalto dei lavori riqualificazione energetica di involucro, restauro e risanamento conservativo delle facciate dell’edificio bassini per consentire, tra l’altro, lo smontaggio del ponteggio di sicurezza che insiste sul suolo pubblico da diversi anni, e l’affidamento congiunto della progettazione esecutiva delle opere su progetto preliminare/definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante presso l’Area Territoriale della Ricerca di Milano 1;

Premesso che il principio di rotazione di cui alle Linee Guida sopra richiamate è considerato servente e strumentale rispetto al principio di concorrenza, ne consegue che un precedente aggiudicatario o invitato che abbia ben operato potrà partecipare alla gara se ciò rappresenta un’estensione della platea del numero minimo di invitati (cfr. art. 36 c. 2 let. b) del Codice) laddove l’Amministrazione abbia non già liberamente scelto i soggetti da invitare alla gara bensì aperto al mercato e poi sorteggiato assicurando l’imparzialità della scelta degli OOE da invitare;

Considerato che trattandosi di appalto per l’esecuzione di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, lo stesso sarà affidato mediante procedura negoziata semplificata sotto-soglia (ai sensi dell’art. 1 c. 2 let. b) della legge 120/2020), previa consultazione di un numero di operatori economici pari almeno a dieci, individuati a seguito di emanazione di Avviso a manifestare interesse da pubblicare per almeno giorni 15;

Preso atto degli elaborati predisposti, da approvare con il presente provvedimento, agli atti dell’Ufficio;

Ritenuto di indire tale procedura da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. alle condizioni riportate nei criteri dettagliati nel disciplinare di gara e nei relativi allegati;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, dall’art. 89 c. 1 let. c) del D.Lgs. 81/2018 e delle linee guida ANAC n. 3/2016, è stato conferito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei lavori per l’appalto di cui trattasi al Dr. Eros Mariani, giusta nota prot. 78978 in data 12.11.2019;

Visto l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Preso atto che i progettisti esecutivi e CSP per l’appalto, sono i seguenti:

- Arch. Cesare Ciotti, iscritto all’Ordine degli Architetti della provincia di Varese al n. 829, incaricato con provvedimento prot. 79665 del 14.11.2022, della progettazione esecutiva e coordinamento del progetto, nonché quale CSP-CSE-DL;
- Geom. Giuseppe Rosa, iscritto all’Albo del Collegio Geometri di Potenza al n. 3286, incaricato con nota prot. 84859 del 28.11.2019, della progettazione esecutiva;

Vista la trasmissione del progetto definitivo, prot. 46961 del 24.06.2022, e successiva integrazione, prot. 86027 in data 24.11.2022, da parte del Responsabile del Procedimento, con invio del nuovo QE, del CSA parte amministrativa e del documento di valutazione dell’OEPV;

Visto il verbale (ai sensi dell’art. 26 c. 6 del Codice), redatto in data 08.06.2022 dal soggetto verificatore (RUP), di verifica con esito positivo del progetto definitivo, trasmesso con nota prot. 46961 del 24.06.2022;

Visto il verbale di validazione (ai sensi dell’art. 26 c. 8 del Codice) del progetto definitivo redatto in data 08.06.2022 dal RUP/validatore, prot. 46961 del 24.06.2022;

Considerato che l'importo derivante dal Computo Metrico Estimativo per i lavori di cui trattasi, è il seguente:

- importo complessivo dell'appalto congiunto comprensivo degli oneri per la sicurezza € **944.862,87** (oltre IVA);
- importo stimato dei lavori esclusi i costi della sicurezza e progettazione esecutiva a base di gara (soggetto a ribasso) € **834.157,69** (oltre IVA);
- importo spese tecniche progettazione esecutiva (soggetto a ribasso) € **35.000** (oltre IVA);
- importo a base di gara soggetto a ribasso € **869.157,69**
- oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) € **75.705,18** (oltre IVA);

Visto il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

Visto il Decreto di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento de quo, in atti prot. 87524 del 29.11.2022, il quale incorpora il Quadro Economico dell'intervento che espone, in particolare, la quantificazione tra le somme a disposizione dell'Amministrazione:

- gli incentivi di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 in € 18.897,26 inclusi oneri;

Atteso che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera e che la stazione appaltante ha calcolato il costo con incidenza pari al 59,01 % dell'importo a base di gara, corrispondenti ad € 492.236,45;

Visto il documento integrativo al progetto definitivo, redatto dai progettisti, concernente Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) funzionale all'espletamento della procedura negoziata richiamata nel presente atto, trasmesso dal RUP con nota prot. 86027 del 24.11.2022;

Visto il documento relativo ai criteri e punteggi di valutazione delle offerte in applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, redatto dai progettisti, acquisito agli atti con prot. 86027 del 24.11.2022;

Visto il riscontro n. 390 del 23.09.2020 all'istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate riguardante la corretta aliquota IVA da assoggettarsi, stabilita nel 10% sui lavori inclusi oneri e sugli imprevisti;

Considerato che, relativamente agli oneri per imprevisti è stato ritenuto opportuno prevedere, in applicazione dell'art. 42, comma 3, lettera b) del d.P.R. 207/2010, l'accantonamento di una somma pari ad € 54.800,00 con possibilità, in fase di post-aggiudicazione, di utilizzo delle economie da ribasso d'asta al fine di ri-modulare, eventualmente, la ridetta voce del Quadro Economico;

Ritenuto di dovere espletare le attività di gara ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 mediante l'utilizzazione della piattaforma MePA di Consip, con un conseguente e considerevole vantaggio in termini di tempo, onde addivenire quanto prima all'aggiudicazione, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli atti di gara precisando che:

- a) si procederà alla esecuzione dell'intervento in oggetto ricorrendo al sistema di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori in appalto per un ammontare a base di gara soggetto a ribasso di € 869.157,69, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 75.705,18 non soggetti a ribasso di gara;
- b) i lavori saranno appaltati mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art 1 c. 2 let. b) della Legge n. 120/2020, da espletarsi tramite la piattaforma MePA di Consip;
- c) si applicherà il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- d) organizzativamente ed economicamente, non è vantaggioso suddividere il presente appalto in lotti, secondo quanto stabilito dall'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, poiché solo realizzandolo nella sua unitarietà si può considerare funzionale e funzionante;
- e) la congruità delle offerte sarà valutata a norma dell'art. 97 c. 3 del Codice;
- f) l'aggiudicazione definitiva sarà disposta con proprio Decreto;
- g) il contratto sarà perfezionato in forma di scrittura privata digitalizzata;
- h) la Stazione Appaltante attesta che il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B43G22000040005;

Visto l'incarico di supporto specialistico al RUP conferito alla Dr.ssa Carmela Vanzanella – UPE, giusta nota prot. 78978 del 12.11.2019;

Verificata la disponibilità della Rag. Carmela Rosalia Miano afferente all'AdRMI1 – nell'assumere l'incarico ex art. 31 c. 7 del D.Lgs. 50/2016 di collaboratore a supporto del RUP; acquisito il nulla osta da parte del Responsabile dell'AdRMI1 – Dr. Eros Mariani;

Considerato che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa su:

- GAE P0000456 – impegno n. 2866/22 – VdS 22035 per l'importo totale di € 1.050.000,00;
- GAE P0000012 – CDP – impegno n. 9180000175 – VdS 22035 per l'importo totale di € 100.000,00;

Ritenuto che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i lavori in oggetto;

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, le disposizioni di seguito riportate relativamente alla realizzazione ed alle modalità di affidamento di cui trattasi:
 - si svolgerà una preliminare indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata mediante pubblicazione di un avviso sul sito del Consiglio Nazionale delle Ricerche (<http://www.urp.cnr.it> - sezione «Gare») e sul sito SCP (<https://www.serviziocontrattipubblici.it>) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per un periodo minimo di 15 giorni dalla pubblicazione del medesimo avviso; a tal fine, si approva la bozza di avviso di indagine di mercato agli atti e si stabilisce sin da ora che si procederà all'invito di non più di dieci operatori economici tra coloro che abbiano formulato idonea manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione:
 - i. Ove l'elenco degli operatori ritenuti idonei sia superiore a dieci, tra gli operatori che hanno prodotto regolarmente la manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione, saranno sorteggiati da apposita commissione in seduta pubblica, dieci operatori. Questi verranno invitati a presentare offerta.
 - ii. Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a dieci, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione;
 - sarà indetta apposita gara nelle forme della procedura negoziata semplificata sotto-soglia (art. 1, comma 2, lettera b) della legge 120/2020), da espletarsi tramite RdO sulla piattaforma MePA di Consip, invitando a presentare offerta i n. 10 operatori economici, come risultanti dal provvedimento di approvazione dell'elenco degli Operatori Economici ammessi, per l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 c. 1-bis del Codice, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica di involucro, restauro e risanamento conservativo delle facciate dell'edificio bassini presso l'AdRMI1;
2. di approvare le disposizioni di seguito riportate relativamente alla realizzazione ed alle modalità dell'appalto di cui trattasi:
 - a) l'importo complessivo dell'appalto congiunto comprensivo degli oneri per la sicurezza € 944.862,87 (oltre IVA) così suddiviso:
 - importo stimato dei lavori esclusi i costi della sicurezza e progettazione esecutiva a base di gara (soggetto a ribasso) € 834.157,69 (oltre IVA);
 - importo spese tecniche progettazione esecutiva (soggetto a ribasso) € 35.000 (oltre IVA);
 - importo a base di gara soggetto a ribasso € 869.157,69
 - oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) € 75.705,18 (oltre IVA);
 - b) si applicherà il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 del Codice in relazione a quanto stabilito nella lettera di invito su elementi, ponderazioni e formule OEPV;

- c) organizzativamente ed economicamente, non è vantaggioso suddividere il presente appalto in lotti, secondo quanto stabilito dall'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, poiché solo realizzandolo nella sua unitarietà si può considerare funzionale e funzionante;
 - d) la congruità delle offerte sarà valutata a norma dell'art. 97 c. 3 del Codice;
 - e) l'aggiudicazione definitiva sarà disposta con proprio Decreto;
 - f) il contratto sarà perfezionato in forma di scrittura privata digitalizzata;
 - g) La Stazione Appaltante attesta che il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B43G22000040005;
3. di approvare la documentazione di gara agli atti, dichiarandone la conformità al budget finanziario di progetto;
 4. di stabilire che le offerte siano corredate da una garanzia provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del Codice;
 5. di specificare che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha calcolato il costo con incidenza pari al 59,01 % dell'importo a base di gara, corrispondenti ad € 492.236,45;
 6. di dare atto che l'intervento verrà realizzato su fondi pubblici del CNR e su prestito CDP, e che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa su:
 - GAE P0000456 – impegno n. 2866/22 – VdS 22035 per l'importo totale di € 1.050.000,00;
 - GAE P0000012 – CDP – impegno n. 9180000175 – VdS 22035 per l'importo totale di € 100.000,00;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art 31 del Codice e dell'art. 89 c. 1 let. c) del D.Lgs. 81/2018, il Dr. Eros Mariani riveste l'incarico di RUP e RL dell'intervento e che non sussistono in capo allo stesso cause di conflitto di interesse, anche potenziale, e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
 8. che, per lo svolgimento di funzioni tecniche, ex art. 113 del Codice, vengono nominati i seguenti dipendenti CNR:
 - Dr.ssa Carmela Vanzanella – UPE - Referente per le attività di predisposizione e di controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto;
 - Rag. Irene Di Nicolantonio – UPE - Referente per le attività di programmazione, contabilità e controllo della spesa;
 - Rag. Carmela Rosalia Miano dell'AdrMI1 - collaboratore a supporto del RUP e punto istruttore, ex art. 31 c. 7 del D.Lgs. 50/2016;
 9. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato;
 10. di procedere alla pubblicazione degli atti del procedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del Codice, sul sito istituzionale dell'Ente e sulla piattaforma MIT-SCP.

IL DIRIGENTE D.C.S.R.
Dirigente Reggente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio
Dr. Pierluigi Raimondi

cv